

La strada della nostra fede

*O Maria, Madonna della Strada,
pellegrina della fede,
accompagnaci sulle vie del mondo.*

Insegnaci la strada dell'amore, per essere capaci di amare sempre.

Insegnaci la strada della gioia, per poter rendere felici gli altri.

Insegnaci la strada della pazienza, per poter accogliere tutti con generosità.

Insegnaci la strada della bontà, per servire i fratelli che sono nel bisogno.

Insegnaci la strada della semplicità, per godere delle bellezze del creato.

Insegnaci la strada della mitezza, per portare nel mondo la pace.

Insegnaci la strada della fedeltà, per non stancarci mai nel fare il bene.

*Proteggi in particolare quanti hanno la strada
come luogo di lavoro, d'impegno, di viaggio e di pellegrinaggio,
o sono alla ricerca dei beni più grandi per una vita degna e benedetta.*

*Assistiti col tuo materno aiuto e allontana da noi ogni pericolo
perché possiamo costruire un mondo di verità, di amore e di pace,
sostenuti dalla preghiera che innalziamo a te con gioia.
Amen.*

GIORNATA DI SPIRITUALITÀ, FRATERNITÀ E RICERCA

23 novembre 2024 - S. Lorenzo in Lucina

Caro amico,

il desiderio di vivere l'esperienza di "imparare Roma" ti ha portato qui. Come i grandi viaggiatori dell'Ottocento, ti sei attrezzato per visitare la Città eterna. Un passato di grandezza civile, morale, spirituale che si apre e ti apre al futuro del mondo: guardare al passato per costruire il futuro, una società giusta, libera, in pace, la casa autentica dell'uomo. Perciò hai deciso di guardare ciò che l'uomo pensa di se stesso al di là del tempo, intraprendendo un viaggio nella bellezza, nell'armonia, nell'arte e sei qui per "imparare Roma" ...

Sei oggi qui assieme a milioni di visitatori che visitano ogni anno la Città eterna. Alcuni non immaginano che sia intrisa di fede cristiana. Alcuni non sono cristiani, molti non sono neppure donne o uomini con una qualche fede religiosa. Sono turisti. Turisti dai mille volti, spesso distratti, quasi portati dal flusso delle altre persone e delle cose. Entrano per visitare un monumento di Roma antica, un monumento del passato che mantiene a stento un significato nel presente e solo nel campo della cultura, nel campo del sapere storico di ciò che è stato e non è più.

Invece questo luogo ha ancora una sua vita, parla al presente ed ha un futuro. E' ancora un luogo di raccoglimento e di ricerca, di domanda e di risposta, è ancora uno spazio sacro, una Basilica cristiana.

Così, una semplice visita ad uno dei tanti luoghi della storia, può aprirsi alla sorpresa di un incontro significativo che cambia la vita. E un semplice visitatore, un turista distratto, improvvisamente, può scoprirsi pellegrino. San Lorenzo ti vuole pellegrino, non visitatore. Pellegrino dello spirito, protagonista di un viaggio che ti vede infine ritrovare ciò che sei e ciò che ami, ciò che spera e desidera, ciò che non sei disposto a perdere per sempre: la tua voglia di giustizia e di verità, un mondo di pace e di sicurezza, una storia di libertà e di felicità.

Devi perciò alzare lo sguardo. Devi non soltanto vedere, ma osservare. Pietre, statue, marmi colorati quadri famosi... Diventa pellegrino di te stesso. Cercati e ritrovati. Lasciati cercare e lasciati ritrovare. Questo luogo ti è soltanto compagno e occasione di viaggio.

[Mons. Daniele Micheletti, Parroco di San Lorenzo in Lucina]

*Caro lettore,
sono la tua guida
e tanto tempo fa vivevo proprio
sotto la Basilica di San Lorenzo in Lucina,
che pare abbia preso il nome proprio da me,
una ricca matrona di nome Lucina.*

*Si racconta che fondai nella mia casa
un'ecclesia domestica,
cioè un luogo destinato al culto
che si trovava in una casa privata
e non in una pubblica basilica.*

*Ero molto devota
e avevo l'abitudine di andare a visitare
i Cristiani detenuti in carcere
e di provvedere con i miei beni
alla sepoltura dei Martiri,
tra i quali addirittura San Sebastiano.*

*Pensa che nella mia casa nel 308 d.C.
diedi asilo a Papa Marcello,
per salvarlo dalle persecuzioni ordinate da Massenzio.
Casa mia divenne così
il primo nucleo della Chiesa
che nel 440 d.C. fu consacrata Basilica da papa Sisto III
e dedicata a San Lorenzo,
martire morto nel 258 d.C.
durante la persecuzione dell'imperatore Valeriano.*

[La matrona Lucina]

